Castellammare del Golfo *Alcamo* *Calatafimi Segesta* *A.S.P. N.9*

DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 55
COMUNE DI ALCAMO - CALATAFIMI SEGESTA - CASTELLAMMARE DEL GOLFO - A.S.P. N. 9 DISTRETTO SANITARIO

CITTÀ DI ALCAMO
Comune Capofila

DIREZIONE 6 – AREA 1
"Servizi Sociali alla Persona – Servizi Socio – Sanitari Distrettuali"

SCHEDA A – INTERVENTO DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE
art. 4 della l.r. 3 gennaio 2012, n. 3 – art. 3, lett. b) dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 3478 del 08/10/2026

"Cambiamo scenario – Dal corpo alle parole. Un percorso attivo contro la violenza di genere"

1. Dati identificativi

L'intervento A è proposto dal Distretto Socio-Sanitario n. 55 insieme al Centro Antiviolenza "*Trinacria*", all'ASP di Trapani, alle scuole e a enti del Terzo settore. Dura 5 mesi e costa € 17.360,00.

Voce	Contenuto
Titolo	"*Cambiamo scenario – Dal corpo alle parole. Un percorso attivo contro la violenza di genere*"
Tipologia	Intervento di prevenzione e informazione ai sensi dell'art. 4 della l.r. 3 gennaio 2012, n. 3 (art. 2 dell'Avviso)
Soggetto proponente	Distretto Socio-Sanitario n. 55 – Comune capofila: Alcamo (Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta)
Soggetti in collaborazione (art. 4, c. 2, l.r. 3/2012)	**lett. a)** ASP di Trapani – Distretto Sanitario n. 55 Alcamo; **lett. b)** Centro Antiviolenza "*Trinacria*", gestito dalla Cooperativa sociale Trinacria Elix; **lett. c)** Associazione culturale Labe – Laboratorio Espressivo; Associazione teatrale "*La Bella Compagnia*"; Associazione Alcamo Book Festival; Associazione CO.TU.LE.VI. – Contro Tutte le Violenze; Croce Rossa Italiana – Comitato di Alcamo; OdV Le Pleiadi; Rete Civica della Salute (RCS) – Trapani; Soc. Coop. sociale Esopo, ente gestore della Casa rifugio "*Atena*".

Dirigente: Dott. Marco Conigliaro
Responsabile area 1: Dott. Antonino Lo Iacono
Sede: Via G. Verga n. 65
Telefono: 0924 590600
Indirizzo e-mail dirigente:
marco.conigliaro@comune.alcamo.tp.it
Indirizzo e-mail responsabile:
antonino.loiacono@comune.alcamo.tp.it

Comune di Alcamo
Codice Fiscale: 80002630814
Sede: Piazza Ciullo, 91011 Alcamo (TP)
Telefono: 0924590111

Pec: comunedialcamo.protocollo@pec.it

Voce	Contenuto
Altri soggetti coinvolti	ITET "*Girolamo Caruso*" di Alcamo; Polo Statale I.S.S. "*Piersanti Mattarella – D. Dolci*" di Castellammare del Golfo; Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito territoriale di Trapani; Prefettura – U.T.G. di Trapani; Commissariato di P.S. di Alcamo; Compagnia Carabinieri di Alcamo (ruoli al punto 5)
Ambito territoriale	Distretto Socio-Sanitario n. 55: 3 Comuni, 65.214 residenti (2024)
Destinatari diretti	60–80 studenti e studentesse di 14–19 anni di due istituti secondari di II grado di Alcamo; 25–30 docenti degli istituti di II grado del Distretto
Durata	5 mesi, con avvio entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento
Costo	€ 17.360,00 (attività € 14.500,00 + IVA ove dovuta € 2.860,00), interamente a valere sul contributo regionale
Referente	Dott. Antonino Lo Iacono, titolare di E.Q. della Direzione 6 – Area 1 del Comune di Alcamo, Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 55 – tel. 0924 505059 – e-mail antonino.loiacono@comune.alcamo.tp.it.

2. Ambito territoriale e analisi del bisogno

Nel Distretto la violenza di genere resta in gran parte sommersa. Nel 2024 sono state registrate 5 segnalazioni a fronte di 32.691 donne residenti, mentre a livello nazionale quasi una donna su tre ha subito violenza fisica o sessuale.

Ambito territoriale

Il Distretto Socio-Sanitario n. 55 comprende i Comuni di Alcamo (capofila), Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta e corrisponde al Distretto Sanitario n. 55. Nel 2024 contava 65.214 residenti, di cui 32.691 donne, e 29.283 famiglie. I residenti stranieri sono 2.722 ad Alcamo, 1.037 a Castellammare del Golfo e 128 a Calatafimi Segesta (Dato Piano di Zona 2025-2027).

Il bisogno.

- **Un fenomeno sommerso.** Secondo l'ISTAT (indagine 2025, dati preliminari) il 31,9% delle donne tra 16 e 75 anni ha subito violenza fisica o sessuale nel corso della vita. Solo il 13,3% delle vittime ha denunciato almeno un episodio. Le 5 segnalazioni distrettuali del 2024 indicano quindi un ampio sommerso da far emergere.
- **Le più giovani sono le più esposte.** Tra le ragazze di 16–24 anni la violenza subita negli ultimi cinque anni è salita dal 28,4% del 2014 al 37,6% del 2025. Quella sessuale è passata dal 17,7% al 30,8%; tra le studentesse si attesta al 36,2%.
- **Le radici sono culturali.** La violenza non si esaurisce negli episodi estremi. Si alimenta di stereotipi, linguaggi discriminatori, controllo, possesso, gelosia e disparità di potere, anche online, come richiamato nella premessa dell'Avviso.
- **Manca un percorso strutturato nelle scuole.** Gli interventi scolastici della programmazione distrettuale riguardano dipendenze, benessere digitale e dispersione.

Nessuno affronta in modo strutturato la prevenzione della violenza di genere nelle scuole superiori.

- **Un'opportunità nuova.** Da aprile 2026 il CAV "*Trinacria*" ha una sede operativa ad Alcamo (D.R.S. n. 1064 del 01/04/2026) e il 5 novembre 2026 il Comitato dei Sindaci ha aderito al suo Protocollo d'intesa per la presa in carico integrata delle vittime (deliberazione n. 11/2026). Il progetto fa del CAV un riferimento stabile per studenti, docenti e famiglie e dà ai docenti strumenti per riconoscere i segnali di disagio e attivare la rete.

3. Esperienza del Distretto e protocolli degli ultimi cinque anni

Negli ultimi cinque anni i Comuni del Distretto hanno sostenuto il Centro antiviolenza e l'accoglienza in case a indirizzo segreto, hanno sottoscritto protocolli d'intesa con istituzioni ed enti privati e hanno promosso iniziative di sensibilizzazione, anche con le scuole.

Con la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 11 del 05/11/2026 il Distretto ha aderito alla rete territoriale antiviolenza già operativa, approvando il Protocollo d'intesa interistituzionale proposto dal CAV "*Trinacria*". L'intervento B (Scheda B) rafforza questa rete e la estende ai tre Comuni.

Anno	Ente	Esperienza o protocollo	Riferimento
A. Adesione alla rete antiviolenza e protocolli d'intesa			
2026	Distretto Socio-Sanitario n. 55	Adesione alla rete territoriale antiviolenza già operativa: Protocollo d'intesa interistituzionale con il CAV "*Trinacria*" per la presa in carico integrata e multidisciplinare delle vittime di violenza di genere, con tavolo permanente di coordinamento; durata triennale	Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 11 del 05/11/2026.
2024	Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta	Protocollo operativo provinciale per strategie condivise di prevenzione e contrasto della violenza nei confronti delle donne, promosso dalla Prefettura – U.T.G. di Trapani con i Comuni della provincia, Tribunali, Procure, Questura, Carabinieri, ASP, Ufficio scolastico provinciale, CO.TU.LE.VI. e CUAV; durata triennale con rinnovo tacito	Nota della Prefettura prot. n. 95455 del 22/11/2024, acquisita al prot. n. 105303 del 22/11/2024
2024	Comune di Alcamo, capofila del Distretto	Protocollo d'intesa con il CUAV di Trapani (CIPM), Tribunali e Procure di Trapani e Marsala, Tribunale di Sorveglianza di Palermo, ASP, U.L.E.P.E. e Comuni capofila dei Distretti della provincia, per programmi di recupero degli autori o potenziali autori di violenza	Sottoscritto il 18/06/2024; testo definitivo prot. n. 52699 dell'11/06/2024

Anno	Ente	Esperienza o protocollo	Riferimento
2024	Comune di Alcamo	Adesione alla Carta d'intenti RE.A.DY – Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere	Deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 22/05/2024
Dal 2018	Comune di Alcamo	Protocollo d'intesa con l'Associazione di volontariato CO.TU.LE.VI. – Contro Tutte le Violenze per uno sportello di ascolto antiviolenza ad Alcamo, collegato allo sportello "*Diana*" di Trapani	Deliberazione della Giunta municipale n. 130 del 31/05/2018
Dal 2016	Comune di Calatafimi Segesta	Protocollo d'intesa con CO.TU.LE.VI. per lo sportello comunale antiviolenza collegato allo sportello "*Diana*" di Trapani (almeno due aperture al mese), senza termine di scadenza	Protocollo n. 397/2016 del 12/11/2016
B. Centro antiviolenza, case rifugio e sostegno alle donne			
2025–2026	Comune di Alcamo	Gestione del contributo regionale di € 50.000 (Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, annualità 2024) per il CAV "*Trinacria*", gestito dalla Cooperativa sociale Trinacria Elix: spesa impegnata per il periodo 1/11/2025–31/12/2026	D.D.G. n. 987 del 26/03/2026; Determina dirigenziale n. 193 del 28/07/2026
2026	Comune di Alcamo	Avvio ad Alcamo della sede operativa del CAV "*Trinacria*", trasferita da Palermo con decreto regionale dopo il parere favorevole del Comune: ascolto, accoglienza, supporto psicologico e orientamento	D.R.S. n. 1064 del 01/04/2026 (albo regionale n. 6335), acquisito al prot. n. 32262 del 02/04/2026
2024–2027	Comune di Alcamo	Casa rifugio "*Atena*" della Soc. Coop. sociale Esopo, casa di accoglienza a indirizzo segreto di II livello per donne sole con figli minori o disabili vittime di violenza: 9 posti, 9 donne accolte nel 2024; convenzione con il Comune per il periodo 01/07/2026–30/06/2027	Convenzione 2026–2027 (impegno provv. n. 1032 del 29/06/2026); Piano di Zona 2025-2027, prot. n. 64202 del 06/07/2026
2025	Comune di Alcamo	Reddito di libertà regionale (art. 53 l.r. 8/2018): progetto personalizzato di autonomia economica per una donna vittima di violenza e la figlia, accolte in una casa a indirizzo segreto (contributo di € 10.000)	D.D.G. n. 2988 del 13/10/2025; Determina dirigenziale n. 262 del 16/12/2025

Anno	Ente	Esperienza o protocollo	Riferimento
2025	Comune di Castellammare del Golfo	Istituzione dello Sportello comunale antiviolenza: prima accoglienza, consulenza psicologica e legale gratuita, orientamento ai Centri antiviolenza e invio degli autori di violenza al CUAV di Trapani	Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 147 del 16/12/2025
C. Prevenzione e sensibilizzazione, anche nelle scuole			
2026	Comune di Alcamo	Sensibilizzazione con le scuole contro la violenza di genere per l'8 marzo: flash mob e allestimento di un angolo della lettura in un quartiere popolare	—
2025	Comune di Alcamo	Consulta comunale Pari Opportunità e Uguaglianza di genere: percorsi guidati sulla gentilezza e sul rispetto nelle scuole secondarie di primo grado; murales tematici con gli attori della riqualificazione di un quartiere popolare	—
2025	Comune di Alcamo	"*Illuminiamoci di rosso*" per il 25 novembre: illuminazione di un edificio di pregio architettonico e sensibilizzazione della cittadinanza, a cura della Consulta Pari Opportunità	—
2025	Comune di Castellammare del Golfo	Giornata del 25 novembre della Commissione comunale Pari Opportunità: convegno con sociologo, Polizia di Stato e avvocata, panchina rossa, iniziativa "*Non solo nomi*" del Centro Italiano Femminile	—
2024	Comune di Alcamo	Giornata del 25 novembre della Consulta comunale Pari Opportunità e Uguaglianza di genere: convegno "*Lasciatele libere*" al Cinema Euro e panchina rossa davanti all'ufficio di Servizio sociale	—
2024	Comune di Alcamo	La Consulta comunale Pari Opportunità e Uguaglianza di genere promuove la rete delle Consulte, degli Assessorati e delle Commissioni pari opportunità e uguaglianza di genere	—

4. Finalità, obiettivi e destinatari

L'intervento lavora con gli adolescenti attraverso il teatro, la scrittura e il confronto con il Centro antiviolenza. Forma i docenti e coinvolge le famiglie e la cittadinanza dei tre Comuni.

Finalità generale. Promuovere nel Distretto Socio-Sanitario n. 55 una cultura della parità, del rispetto e della non violenza, con un percorso educativo, artistico e partecipativo per gli studenti delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi specifici.

1) Sensibilizzare gli adolescenti sul fenomeno della violenza di genere e sulle sue diverse forme, comprese quelle digitali.
2) Favorire il riconoscimento degli stereotipi culturali e dei comportamenti discriminatori.
3) Promuovere la consapevolezza del proprio corpo, delle emozioni e dei confini personali.
4) Diffondere la cultura del consenso e del rispetto reciproco nelle relazioni affettive.
5) Fornire strumenti per riconoscere controllo, manipolazione e sopraffazione.
6) Favorire il dialogo tra giovani, scuole e Centro antiviolenza e far conoscere i servizi a cui chiedere aiuto.
7) Usare il teatro e la scrittura creativa come strumenti di elaborazione, espressione e comunicazione.
8) Stimolare il protagonismo giovanile nella diffusione di messaggi di prevenzione.
9) Rafforzare la capacità dei docenti di osservare i segnali di disagio e di attivare le figure competenti della rete.

Destinatari diretti.

Destinatari	Numero	Attività
Studenti e studentesse di 14–19 anni di due istituti di II grado di Alcamo	60–80 (30–40 per istituto)	Workshop, laboratori teatrale e di scrittura, performance finale
Docenti degli istituti di II grado del Distretto	25–30	Workshop formativo di 8 ore; un docente referente per ciascuno dei due istituti

Destinatari indiretti. Le famiglie degli studenti, la comunità educante, le associazioni e la cittadinanza dei tre Comuni, raggiunte con il convegno ad Alcamo, lo spettacolo a Castellammare del Golfo, l'evento finale e i materiali informativi.

5. Soggetti coinvolti e ruoli

L'intervento unisce istituzioni, scuole, Centro antiviolenza, enti del Terzo settore e professionisti, ciascuno con un compito preciso. Le lettere di adesione sono allegate all'istanza.

Soggetto	Tipologia	Ruolo nell'intervento A
Comune di Alcamo – Ufficio di Piano del Distretto	Ente capofila	Coordinamento generale, rapporti con la Regione, affidamento delle attività, monitoraggio e rendicontazione
Comuni di Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta	Comuni del Distretto	Diffusione presso scuole, famiglie e associazioni; Castellammare del Golfo ospita lo spettacolo per la cittadinanza
ASP di Trapani – Distretto Sanitario n. 55 (Consultorio familiare)	Azienda sanitaria, art. 4 c. 2 lett. a)	Interventi al convegno sui servizi socio-sanitari; raccordo per eventuali richieste di ascolto o presa in carico

Soggetto	Tipologia	Ruolo nell'intervento A
Centro Antiviolenza "*Trinacria*" – Cooperativa sociale Trinacria Elix	Centro antiviolenza, lett. b)	Conduzione dei 6 workshop; interventi al convegno e all'evento finale; procedure condivise per le richieste di ascolto e supporto Progettazione e conduzione del workshop formativo per docenti (8 ore)
ITET "*Girolamo Caruso*" di Alcamo e un secondo istituto di II grado di Alcamo	Istituzioni scolastiche di II grado	Sedi di workshop e laboratori; un docente referente e 30–40 studenti per istituto; somministrazione dei questionari
Polo Statale I.S.S. "*Piersanti Mattarella – D. Dolci*" di Castellammare del Golfo	Istituzione scolastica di II grado	Partecipazione dei docenti al workshop formativo; diffusione a studenti e famiglie; partecipazione al Tavolo distrettuale (intervento B)
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito territoriale di Trapani	Amministrazione scolastica	Diffusione delle iniziative presso le istituzioni scolastiche del Distretto; partecipazione al Tavolo distrettuale (intervento B)
Associazione culturale Labe – Laboratorio Espressivo (Palermo)	Ente del Terzo settore, lett. c)	Progettazione esecutiva; conduzione dei laboratori teatrale e di scrittura creativa; preparazione della performance; spettacolo sul femminicidio Coordinamento psicopedagogico del percorso e tutela del benessere dei partecipanti
Associazione teatrale "*La Bella Compagnia*" APS (Alcamo)	Ente del Terzo settore, lett. c)	Co-organizzazione del convegno e dell'evento finale; supporto tecnico-artistico alla performance
Associazione Alcamo Book Festival	Ente del Terzo settore, lett. c)	Contributo al convegno su stereotipi di genere e rispetto delle identità; diffusione delle iniziative
Associazione CO.TU.LE.VI. – Contro Tutte le Violenze (OdV)	Ente del Terzo settore, lett. c)	Contributo al convegno; raccordo con gli sportelli di ascolto antiviolenza attivati con i Comuni di Alcamo e Calatafimi Segesta; nell'intervento B, Tavolo, formazione congiunta e diffusione del Vademecum
Croce Rossa Italiana – Comitato di Alcamo	Ente del Terzo settore, lett. c)	Contributo al convegno sulla cultura della prevenzione, sull'educazione e sull'attenzione alla persona

Soggetto	Tipologia	Ruolo nell'intervento A
Rete Civica della Salute (RCS) – Coordinamento provinciale di Trapani	Ente del Terzo settore, lett. c)	Contributo al convegno sulle coalizioni di associazioni e comitati di monitoraggio civico e solidarietà che operano in sinergia sul territorio
Soc. Coop. sociale Esopo – Casa rifugio "*Atena*"	Ente del Terzo settore, lett. c)	Contributo al convegno sull'attività delle Case rifugio; nell'intervento B, Tavolo e Protocollo operativo per l'ospitalità protetta
OdV Le Pleiadi	Ente del Terzo settore, lett. c)	Contributo al convegno su stereotipi di genere e rispetto delle identità
Commissariato di P.S. di Alcamo e Compagnia Carabinieri di Alcamo	Forze dell'ordine	Interventi al convegno sugli strumenti di tutela (ammonimento, procedure del "*Codice rosso*") e su come chiedere aiuto; nell'intervento B, Tavolo e formazione congiunta
Prefettura – U.T.G. di Trapani	Amministrazione dello Stato	Raccordo con il Protocollo operativo provinciale contro la violenza sulle donne; nell'intervento B, Tavolo distrettuale e sottoscrizione del Protocollo operativo

Le attività retribuite saranno affidate dal Comune capofila nel rispetto del D.lgs. 36/2023 e del D.lgs. 117/2017, nei limiti del piano finanziario.

6. Azioni
Il percorso si articola in 8 azioni. Si apre con un convegno pubblico, entra nelle classi con workshop e laboratori e si chiude con una restituzione aperta alla cittadinanza.

Azione 1 – Coordinamento e progettazione esecutiva (mesi 1–5). Una cabina di regia riunisce Ufficio di Piano, CAV, Associazione Labe e docenti referenti. Concorda il calendario con i dirigenti scolastici, raccoglie i consensi informati delle famiglie e somministra il questionario iniziale anonimo. Si raccorda con il Tavolo distrettuale dell'intervento B.

Azione 2 – Convegno inaugurale (mese 1, Alcamo). "*Cambiamo lo scenario. Conoscere per prevenire la violenza di genere*", organizzato con il CAV "*Trinacria*", la Casa rifugio "*Atena*" (Coop. Esopo), l'Associazione Alcamo Book Festival, l'Associazione culturale Labe – Laboratorio Espressivo, CO.TU.LE.VI., la Croce Rossa Italiana – Comitato di Alcamo, la Rete Civica della Salute, l'OdV Le Pleiadi e l'associazione teatrale "*La Bella Compagnia*". È aperto a studenti, docenti, famiglie, associazioni e cittadinanza. Intervengono l'Amministrazione, il CAV, il Consultorio familiare, le Forze dell'ordine, psicologi, educatori e operatori teatrali. Temi:

- radici culturali e sociali della violenza di genere;
- stereotipi, pregiudizi e discriminazioni;

- violenza psicologica, fisica, economica e digitale;
- relazioni affettive e dinamiche di controllo;
- ruolo della scuola, dei Centri antiviolenza e dei servizi di supporto;
- teatro e arti espressive come strumenti di sensibilizzazione.

Azione 3 – Workshop di sensibilizzazione nelle scuole (mese 2). "*Riconoscere, comprendere, scegliere. Educare alle relazioni*": 6 workshop di 3 ore, tre per istituto, condotti dalle esperte del CAV. Prevedono introduzioni tematiche, discussioni guidate, analisi di casi immaginari e lavori di gruppo. Si chiudono con le informazioni sui servizi e su come chiedere aiuto (1522, CAV, Consultorio).

Workshop	Tema
1	Oltre gli stereotipi: ruoli di genere, pregiudizi e discriminazioni
2	Amore non è possesso: relazioni affettive, gelosia e controllo
3	Il valore del consenso: libertà, autonomia e rispetto dei confini

Azione 4 – Workshop formativo per docenti (mesi 1–2). "*La grafologia come strumento di osservazione, di prevenzione della violenza di genere e promozione delle relazioni rispettose*": 8 ore per 25–30 docenti degli istituti di II grado del Distretto, condotte dalla Dott.ssa Eleonora Di Carlo. Il workshop affina l'osservazione delle forme di comunicazione legate a fragilità emotiva, isolamento, aggressività e impulsività. Non ha finalità diagnostiche: distingue gli elementi di osservazione dai segnali che richiedono l'intervento delle figure competenti (CAV, Consultorio, servizi sociali).

- Modulo 1 (3 ore) – Grafologia, scrittura e disagio giovanile: fondamenti e ambiti di applicazione, anche forense, in età evolutiva; neurofisiologia della scrittura manuale e digitale; aspetti spaziali, formali, dinamici e del tratto.
- Modulo 2 (3 ore) – Analisi guidata di scritture tratte da testi specialistici e da un caso di cronaca: rapporto tra scrittura, contesto e disagio, e limiti interpretativi dell'analisi grafologica.
- Modulo 3 (2 ore) – Stalking e violenza nelle relazioni affettive: il femminicidio di Giulia Cecchettin come occasione di riflessione su controllo, segnali di allarme, prevenzione e attivazione della rete di tutela.

Azione 5 – Laboratorio teatrale e narrazione corporea (mesi 3–4). "*Il corpo racconta. Esprimersi, ascoltarsi, riconoscersi*" è l'azione centrale: 8 incontri di 4 ore, distribuiti tra i due istituti. Li conduce un operatore teatrale esperto di teatro sociale ed educativo.

- Modulo A – Il corpo e i suoi confini: il corpo come comunicazione; corpo, spazio e relazione; confini personali; fiducia, ascolto e rispetto dello spazio altrui.
- Modulo B – Emozioni e relazioni: le emozioni attraverso il movimento; paura, rabbia, fiducia, libertà e rispetto; giochi teatrali sulla relazione; controllo e sopraffazione rappresentati in situazioni immaginarie.
- Modulo C – Il teatro come trasformazione: improvvisazioni, giochi di ruolo, brevi scene, introduzione al teatro-forum e ricerca collettiva di alternative ai comportamenti discriminatori e violenti.

Azione 6 – Laboratorio di scrittura creativa (mese 4). "*Le parole che liberano. Raccontare il rispetto*": 4 incontri di 4 ore, collegati al percorso teatrale. Gli studenti scrivono racconti brevi, lettere immaginarie, poesie e testi collettivi, monologhi e messaggi contro la violenza, e riscrivono storie basate su stereotipi di genere. Si lavora su personaggi e situazioni immaginarie, senza chiedere di condividere vissuti personali. I testi confluiscono nella performance e nel manifesto collettivo.

Azione 7 – Spettacolo teatrale per la cittadinanza (mese 4, Castellammare del Golfo). L'Associazione Labe porta in scena una rappresentazione originale sul femminicidio, costruita su storie quotidiane, dialoghi e situazioni riconoscibili. Racconta le dinamiche della violenza e le difficoltà di chi la subisce. Dura 60–75 minuti ed è seguita da un confronto con il pubblico, con la partecipazione del CAV. La sede di Castellammare del Golfo porta l'intervento oltre il Comune capofila.

Azione 8 – Evento finale e restituzione pubblica (mese 5, Alcamo). "*Le parole che non fanno male*" presenta la performance collettiva degli studenti dei due istituti: letture di poesie, racconti e monologhi, narrazioni corporee e brevi scene. Si presenta il manifesto collettivo e si distribuisce il Vademecum della Rete D55 (intervento B). L'evento è aperto alla cittadinanza e coinvolge Comune, scuole, CAV e famiglie.

Attività trasversali. Comunicazione e documentazione (grafica, stampa, materiali informativi), logistica e assicurazioni, gestione amministrativa del soggetto attuatore, come da piano finanziario.

7. Metodologia e tutela dei minori

La metodologia è partecipativa, esperienziale e interdisciplinare: integra educazione, arte e prevenzione sociale in un ambiente inclusivo e non giudicante.

Metodologie impiegate.

- Educazione non formale e apprendimento partecipativo.
- Teatro sociale e pedagogico, teatro-forum.
- Narrazione corporea e movimento creativo.
- Scrittura creativa e produzione narrativa.
- Discussione guidata e cooperative learning.

Tutela dei minori.

- Le attività con studenti minorenni partono dopo il consenso informato delle famiglie.
- Non si chiedono testimonianze personali di violenza: si lavora su casi e personaggi immaginari.
- Prima dell'avvio scuole, CAV e Consultorio concordano una procedura per richieste di ascolto e rivelazioni. Chi le raccoglie ascolta senza indagare, informa il docente referente e attiva con il CAV il percorso più adatto, nel rispetto degli obblighi di legge.
- I dati sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679; i questionari sono anonimi; immagini e video si usano solo con liberatoria.
- Linguaggio e materiali tengono conto degli studenti con disabilità e di origine straniera.

Organizzazione. Il calendario è concordato con i dirigenti scolastici, in orario curricolare o extracurricolare, compatibilmente con la didattica. La cabina di regia si riunisce all'avvio, a metà e a fine percorso.

8. Cronoprogramma

L'intervento dura 5 mesi. L'avvio avviene entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione ed è comunicato all'Assessorato. Le attività con gli studenti si collocano nell'anno scolastico 2026/2027; in caso di ammissione tardiva slittano all'avvio dell'anno scolastico 2027/2028.

Azione	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5
1. Coordinamento e progettazione esecutiva	●	●	●	●	●
2. Convegno inaugurale (Alcamo)	●				
3. Workshop nelle scuole (6 × 3 h)		●			
4. Workshop formativo per docenti (8 h)	●	●			
5. Laboratorio teatrale e narrazione corporea (8 × 4 h)			●	●	
6. Laboratorio di scrittura creativa (4 × 4 h)				●	
7. Spettacolo per la cittadinanza (Castellammare del Golfo)				●	
8. Evento finale (Alcamo)					●
Valutazione: questionari iniziale e finale, relazione	●				●

9. Risultati attesi, indicatori e valutazione

Il progetto misura la partecipazione, le attività svolte e il cambiamento della consapevolezza degli studenti, con questionari anonimi a inizio e fine percorso.

Risultato atteso	Indicatore	Valore obiettivo	Fonte di verifica
Scuole coinvolte	Istituti di II grado coinvolti	2 ad Alcamo, più i docenti di almeno 1 istituto di Castellammare del Golfo	Accordi con le scuole
Partecipazione giovanile	Studenti partecipanti	60–80	Registri presenze
Continuità della partecipazione	Studenti presenti ad almeno il 70% degli incontri di laboratorio	≥ 70%	Registri presenze
Sensibilizzazione nelle classi	Workshop realizzati	6 (18 ore)	Registri, materiali
Attività teatrali	Incontri di laboratorio	8 (32 ore)	Registri

Dirigente: Dott. Marco Conigliaro
Responsabile area 1: Dott. Antonino Lo Iacono
Sede: Via G. Verga n. 65
Telefono: 0924 590600
Indirizzo e-mail dirigente:
marco.conigliaro@comune.alcamo.tp.it
Indirizzo e-mail responsabile:
antonino.loiacono@comune.alcamo.tp.it

Comune di Alcamo
Codice Fiscale: 80002630814
Sede: Piazza Ciullo, 91011 Alcamo (TP)
Telefono: 0924590111

Pec: comunedialcamo.protocollo@pec.it

Risultato atteso	Indicatore	Valore obiettivo	Fonte di verifica
Scrittura creativa	Incontri di laboratorio	4 (16 ore)	Registri, testi prodotti
Formazione dei docenti	Docenti formati	25–30 (8 ore)	Registro, questionario di gradimento
Sensibilizzazione pubblica	Eventi aperti alla cittadinanza	3 (convegno, spettacolo, evento finale)	Locandine, fogli firma, documentazione
Produzione creativa	Prodotti realizzati	1 manifesto collettivo e 1 raccolta di testi	Materiali prodotti
Collaborazione territoriale	Soggetti aderenti	≥ 10, tra cui il CAV e l'ASP	Lettere di adesione
Maggiore consapevolezza	Studenti che migliorano tra questionario iniziale e finale su stereotipi, controllo, consenso e conoscenza dei servizi	≥ 60%	Questionari anonimi

Strumenti di valutazione. Questionari anonimi iniziale e finale per gli studenti; questionari di gradimento per docenti e pubblico; registri delle presenze; osservazione dei processi laboratoriali; documentazione dei materiali prodotti; relazione sociale conclusiva, allegata al rendiconto come richiesto dall'art. 5 dell'Avviso.

Sostenibilità. Manifesto, testi e materiali restano alle scuole come strumenti didattici. I docenti formati e il contatto diretto con il CAV, rafforzato dal Protocollo d'intesa approvato dal Comitato dei Sindaci, danno continuità al lavoro oltre il finanziamento. Il percorso è replicabile negli altri istituti superiori del Distretto e confluisce nella programmazione del Piano di Zona.

10. Piano finanziario

L'intervento A costa € 17.360,00: € 14.500,00 di attività e fino a € 2.860,00 di IVA, se dovuta. Ai Comuni non è richiesto cofinanziamento.

N.	Voce di spesa	Descrizione e parametri	Importo (€)
1	Progettazione esecutiva e coordinamento	Progettazione esecutiva, raccordo con Comune, scuole e partner, coordinamento delle attività (Azione 1)	1.000,00
2	Convegno inaugurale	Relatori, moderazione, organizzazione e supporto tecnico (Azione 2)	800,00

N.	Voce di spesa	Descrizione e parametri	Importo (€)
3	Workshop di sensibilizzazione	Compensi delle esperte del CAV per 6 workshop da 3 ore (18 ore d'aula), preparazione inclusa (Azione 3)	2.000,00
4	Workshop formativo per docenti	8 ore in 3 moduli, preparazione dei contenuti e degli elaborati grafici; importo omnicomprensivo da preventivo del 03/11/2026 (Azione 4)	1.500,00
5	Laboratorio teatrale e narrazione corporea	Compenso dell'operatore teatrale per 8 incontri da 4 ore (32 ore), preparazione inclusa (Azione 5)	3.000,00
6	Laboratorio di scrittura creativa	Compenso del conduttore per 4 incontri da 4 ore (16 ore) e preparazione dei materiali (Azione 6)	1.200,00
7	Spettacolo teatrale per la cittadinanza	Rappresentazione di 60–75 minuti con confronto con il pubblico (Azione 7)	1.000,00
8	Evento finale e performance	Allestimento, supporto tecnico, organizzazione e restituzione pubblica (Azione 8)	1.200,00
9	Comunicazione e materiali didattici	Grafica, stampa, materiali informativi e documentazione	800,00
10	Logistica e assicurazioni	Materiali, trasporti, assicurazioni e spese organizzative	1.000,00
11	Gestione amministrativa del soggetto attuatore	Gestione amministrativa, contabilità e documentazione per la rendicontazione	1.000,00
	Totale attività		**14.500,00**
12	IVA, ove dovuta	22% sulle voci 1–3 e 5–11 (imponibile € 13.000,00); la voce 4 è omnicomprensiva	2.860,00
	Totale intervento A		**17.360,00**

Le voci 1–11 sono massimali di spesa al netto di IVA; l'IVA si applica solo se dovuta in base al regime fiscale dei soggetti attuatori. Coordinamento istituzionale, affidamenti e rendicontazione sono curati dall'Ufficio di Piano con personale interno, senza oneri sul contributo.

Utilizzo delle economie. Se necessario, le economie realizzate su singole voci di spesa possono essere utilizzate per incrementare altre voci del piano finanziario, senza modificare finalità e azioni dell'intervento e nel rispetto dell'importo massimo del contributo richiesto per l'intervento A (€ 17.360,00). Le variazioni sono comunicate al Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e documentate nel rendiconto.

Entro 45 giorni dalla conclusione il Comune capofila presenta il rendiconto previsto dall'art. 5 dell'Avviso: determina di approvazione, mandati di pagamento e relazione sociale.

Il Sindaco del Comune capofila
Domenico Surdi
(documento firmato digitalmente)

Dirigente: Dott. Marco Conigliaro
Responsabile area 1: Dott. Antonino Lo Iacono
Sede: Via G. Verga n. 65
Telefono: 0924 590600
Indirizzo e-mail dirigente:
marco.conigliaro@comune.alcamo.tp.it
Indirizzo e-mail responsabile:
antonino.loiacono@comune.alcamo.tp.it

Comune di Alcamo
Codice Fiscale: 80002630814
Sede: Piazza Ciullo, 91011 Alcamo (TP)
Telefono: 0924590111

Pec: comunedialcamo.protocollo@pec.it